



SINTESI DELLE PRINCIPALI NOVITA' DEL CCRL AREA MECCANICA ARTIGIANO VENETO SIGLATO IL 28.7.2016



<p>CAMPO DI APPLICAZIONE</p>	<p>IMPRESSE ARTIGIANE VENETE DEI SETTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • METALMECCANICA • INSTALLAZIONE DI IMPIANTI • AUTORIPARAZIONE E CARROZZIERI <p>In Provincia di Treviso riguarda circa 2.800 datori di lavoro e circa 13.000 lavoratori . SETTORI ESCLUSI: ODONTOTECNICI E ORAFI</p>														
<p>DURATA</p>	<p>il CCRL decorre dal 28 luglio 2016 ed avrà validità fino al 31 luglio 2017. Per quanto non modificato dal nuovo accordo, rimane in vigore la normativa contenuta negli accordi e contratti collettivi precedenti che è stata integralmente rifiuta nel presente CCRL consentendo di disporre di un unico testo.</p>														
<p>UNA TANTUM</p> <p>per lavoratori in forza alla data del 1.7.2015 e 1.8.2016</p> <p>possibile in alternativa versarla come quota di adesione alla previdenza complementare a</p>  <p>informazioni presso sportelli mandamentali INAPA</p>  <p>ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO costituito dalla: Confartigianato</p>	<p>L'importo è pari a 300 euro lordi (erogato in quattro soluzioni pari a 75 euro ciascuna) spetta solo ai lavoratori non apprendisti in forza al 1.8.2016 ed assunti prima del 1.7.2015 (entrambe le condizioni). Ai lavoratori il cui rapporto di lavoro cessa prima delle date di erogazione delle tranches previste, l'una tantum spetta per intero con le competenze di fine rapporto del mese in cui la risoluzione si perfeziona (ad esempio ottobre 2016). L'importo, cristallizzato nella cifra pari a € 300 per il periodo 1.7.2015 – 31.7.2015, verrà erogato in 4 tranches come evidenziato nella tabella seguente:</p> <table border="1" data-bbox="523 801 1374 1048"> <thead> <tr> <th colspan="2">BENEFICIARI UNA TANTUM OPERAI-IMPIEGATI –QUADRI (NO APPRENDISTI)</th> </tr> <tr> <th>PERIODO DI PAGA PER EROGAZIONE</th> <th>IMPORTO TRANCHE UNA TANTUM</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>NOVEMBRE 2016</td> <td>€ 75,00</td> </tr> <tr> <td>FEBBRAIO 2017</td> <td>€ 75,00</td> </tr> <tr> <td>APRILE 2017</td> <td>€ 75,00</td> </tr> <tr> <td>LUGLIO 2017</td> <td>€ 75,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>€ 300,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tali importi saranno ridotti proporzionalmente in caso di contratto di lavoro Part-time avendo come riferimento la percentuale contrattuale di orario di lavoro ridotto in atto al 1.8.2016. Inoltre l'importo Una Tantum è:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. escluso dalla base di calcolo del TFR; 2. comprensivo di ogni istituto retributivo diretto, indiretto, differito di origine legale o contrattuale; 3. detraibile di quanto eventualmente corrisposto dalla ditta a titolo di futuri miglioramenti contrattuali con clausola espressa in tal senso; 4. deve essere erogata per intero anche in caso di dimissioni o licenziamento anticipato rispetto alle 4 date di pagamento previste; 5. calcolato forfettariamente e non viene ridotto per qualunque tipo di assenza a norma di legge o di contratto (ad esempio cigd, fsba, maternità, malattia, infortuni) nel periodo di riferimento 1.7.15→31.7.16. <p>Ai lavoratori è riconosciuta la facoltà di conferire l'importo una tantum (tutto o in parte) ad un Fondo negoziale di previdenza complementare del comparto artigiano (ad esempio Solidarietà Veneto di cui Confartigianato nel Veneto è parte costitutiva e che copre ogni settore anche industriale), in alternativa all'erogazione nel cedolino paga. Tale versamento avverrà a titolo di "quota adesione contrattuale" e non determina necessariamente l'obbligo di conferimento anche della quota di TFR. Per i lavoratori già iscritti a Solidarietà Veneto tale conferimento si aggiunge agli ordinari versamenti di contribuzione previsti al fondo. Il costo del lavoro aziendale sull'una tantum conferita in previdenza è minore rispetto a quello che si sostiene se resta come retribuzione . E' stata predisposta una specifica comunicazione tipo (allegato nr.5) da consegnare al personale, relativamente all'opzione del conferimento contrattuale dell'una tantum a Solidarietà Veneto, atta a sensibilizzare operai/impiegati/quadri ad una iscrizione integrale alla previdenza complementare. Ogni informazione potrà essere resa ai lavoratori interessati anche presso i recapiti zionali in ogni nostro Mandamento del Patronato Inapa previo appuntamento da fissare telefonicamente (info e riferimenti telefonici su modulistica allegata).</p>	BENEFICIARI UNA TANTUM OPERAI-IMPIEGATI –QUADRI (NO APPRENDISTI)		PERIODO DI PAGA PER EROGAZIONE	IMPORTO TRANCHE UNA TANTUM	NOVEMBRE 2016	€ 75,00	FEBBRAIO 2017	€ 75,00	APRILE 2017	€ 75,00	LUGLIO 2017	€ 75,00	TOTALE	€ 300,00
BENEFICIARI UNA TANTUM OPERAI-IMPIEGATI –QUADRI (NO APPRENDISTI)															
PERIODO DI PAGA PER EROGAZIONE	IMPORTO TRANCHE UNA TANTUM														
NOVEMBRE 2016	€ 75,00														
FEBBRAIO 2017	€ 75,00														
APRILE 2017	€ 75,00														
LUGLIO 2017	€ 75,00														
TOTALE	€ 300,00														
<p>INTRODOTTO ELEMENTO REGIONALE TRANSITORIO</p> <p>INTRODOTTA L'E.R.T. DAL 1.9.2016</p>	<p>L'E.E.T è scaduta il 30.6.2015 al suo posto è stato introdotto l'E.R.T. Elemento Regionale Transitorio . L'E.R.T. è omnicomprensivo, è escluso dal calcolo del TFR ed include le incidenze su ferie, gratifica natalizia e/o tredicesima mensilità. Non avendo le caratteristiche di premio di produttività, in quanto non determinato sulla base di parametri aziendali o territoriali specifici, tale somma non potrà godere dei benefici della tassazione agevolata di cui alla legge 208/2015 (Legge Stabilità 2016) né della decontribuzione per altro non rifinanziata per il 2016 dal Legislatore, per questo motivo ne è stato ridotto l'importo. E' stato negoziato in via transitoria perché è ancora aperta la trattativa con CGIL, CISL, Uil nel Veneto per definire l'accordo interconfederale settore artigiano sui premi di risultato e nelle more di questa complessa trattativa si è voluto garantire l'esistenza della retribuzione regionale a favore del reddito dei tanti dipendenti del settore.</p>														

per gli apprendisti è prevista in alternativa la possibilità di versare l'ERT come quota di adesione alla previdenza complementare



informazioni presso sportelli mandamentali INAPA



PERIODO DI EROGAZIONE E IMPORTI: sarà erogato per le ore effettivamente lavorate ad operai, impiegati, quadri e apprendisti a decorrere dal 1.9.2016 e sino al 31.7.2017 nelle misure mensili/orarie indicate nella tabella di seguito riportata.

IMPORTI A TITOLO DI E.R.T. da erogare nel periodo dal 1.9.2016→31.7.2017			differenza rispetto all'e.e.t. erogata fino al 30.6.15
Livello	Mensile	Orario	
1	€ 55,91	€ 0,32317	€ - 45,11
2	€ 50,75	€ 0,29335	€ - 40,46
2bis	€ 47,99	€ 0,27739	€ - 33,98
3	€ 46,20	€ 0,26705	€ - 30,00
4	€ 43,55	€ 0,25173	€ - 23,99
5	€ 42,00	€ 0,24277	€ - 20,92
6	€ 40,19	€ 0,23231	€ - 17,54
Apprendisti di ogni fonte legislativa l.196/07, art.49 D.lgs.276/03; D.lgs.167/11; D.l.gs.81/15	€ 30,00	€ 0,17341	€ -8,00 valeva solo per gli apprendisti ai sensi Legge Treu n.196/97

- Ai fini della corresponsione dell'E.R.T. si considerano come ore lavorate le ore di permessi retribuiti per assemblee, le ore di permesso per l'esercizio delle cariche sindacali elettive previste dal CCRL nonché il periodo di astensione obbligatoria per maternità;
- L'E.R.T. deve essere considerato ai fini della retribuzione riconosciuta al dipendente assente per infortunio sul lavoro avvenuto all'interno dell'azienda;
- Le altre ore di assenza diverse da quelle sopra non danno quindi luogo al pagamento dell'ERT;

Il solo Apprendista (stante l'eseguità della sua futura pensione pubblica) viene invitato a decorrere da qualunque mese conferire l'importo dell'E.R.T., per il periodo di vigenza dello stesso, ad un Fondo negoziale di previdenza complementare del comparto artigiano (per noi Solidarietà Veneto) a titolo di "quota adesione contrattuale". Tale versamento non determina automaticamente l'obbligo di conferimento anche della quota di TFR, la cui destinazione rimane una scelta in capo al lavoratore. Per i lavoratori già iscritti al Fondo/Solidarietà Veneto tale conferimento si aggiunge agli ordinari versamenti contributivi. **E' stata predisposta una specifica comunicazione tipo da consegnare al personale allegato nr.5**, relativamente all'opzione del conferimento contrattuale dell'ERT a Solidarietà Veneto, atta a sensibilizzare i giovani ad una iscrizione integrale alla previdenza complementare. **Ogni informazione potrà essere resa ai lavoratori interessati anche presso i recapiti zonal in ogni nostro Mandamento del Patronato Inapa previo appuntamento da fissare telefonicamente (info e riferimenti telefonici su modulistica allegata).**

APPRENDISTATO PER ASSUMERE OVER 29 ANNI BENEFICIARI TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE E/O MOBILITA' DI QUALUNQUE ETA' AI SENSI ART. 47 c.4 D.lgs 81/2015

solo per ditte in regola con EBAV E SANINVENETO

valevole anche per ditte artigiane che svolgono attività in settori scoperti ossia non previste in nessun altro ccnl/ccrl

In via transitoria, dal 28.7.2016 e fino alla definizione di uno specifico accordo nazionale, è possibile assumere lavoratori con più di 29 anni beneficiari di un trattamento di disoccupazione (NASPI – DIS.COLL e ASDI) o soggetti iscritti in lista di mobilità con contratto di **apprendistato professionalizzante**. *Questo contratto potrà essere a breve molto utile (salvo proroghe nella legge di stabilità) perchè dal 31.12.2016 in poi cessano i benefici a favore delle ditte per le assunzioni e/o le stabilizzazioni di contratti a termine di soggetti in lista di mobilità, quindi l'unico vantaggio datoriale nell'assumere i lavoratori ancora mobilità si realizzerebbe solo con questo apprendistato.*

Si possono assumere soggetti privi di esperienza nel settore (come già avviene con i giovani fino a 29 anni) ed in via innovativa (per favorire il reinserimento nel mercato del lavoro) anche soggetti che vi hanno già lavorato. Questa possibilità è prevista infatti dalla legge che consente con questo contratto di realizzare la qualificazione ma anche la riqualificazione di un lavoratore. Se si vuole riqualificare un lavoratore nell'area meccanica è indispensabile fare prima dell'assunzione uno specifico bilancio delle competenze al candidato **con più di 29 anni (es. 48 anni)** individuato, verificando caso per caso se vi sia un reale "gap professionale" da colmare con riferimento alle diverse specificità aziendali in termini di modalità produttive, di materiali, di macchinari, di soddisfazione del cliente, ecc. Per queste valutazioni caso per caso preventive, anche in dialogo con i consulenti del lavoro, resta a disposizione Confartigianato Formazione (0422/433.250).

TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATE

Le durate sono analoghe a quelle per i lavoratori fino a 29 anni (in generale operai fino a 5 anni e impiegati amministrativi massimo 3 anni). Il trattamento economico è pari alla percentuale più alta prevista dal CCNL per il livello di inquadramento finale (1° gruppo = 100%, 2° gruppo = 100%, Impiegati Amministrativi = 90%). Per la parte normativa, ivi compreso la disciplina dei profili formativi si applica la regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante del CCNL. Il vantaggio rimane nel minor carico contributivo previsto per il contratto di apprendistato professionalizzante specie nelle ditte fino a 9 addetti, come lo sono in prevalenza le artigiane, rispetto ad una assunzione ordinaria a tempo indeterminato. Il risparmio per la ditta nei primi due anni di contratto è intorno ai 6 mila euro annui dal terzo in poi circa 3 mila. E' possibile richiedere il rimborso ad EBAV per la formazione interna assistita certificata con il supporto di Confartigianato Formazione (**mod. A61**).

<p>POSSIBILITA' DI SFORARE I LIMITI NUMERICI MASSIMI DI RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO IMPOSTI DALLA LEGGE E DECLINATI DAL CCNL</p> <p><i>ammesso solo per ditte associate e regolari con bilateralità e previa comunicazione e autorizzazione della commissione bilaterale regionale</i></p>	<p>il CCRL prevede, in via sperimentale per il periodo di vigenza del contratto collettivo (fino al 31.07.2017), a favore delle aziende con necessità produttive la possibilità di superare gli stringenti limiti numerici massimi fissati dalla legge e CCNL per l'utilizzo di contratti a tempo determinato. Lo sfioramento è ammesso mediante la richiesta motivata (v'è indicato l'effettivo motivo tecnico, organizzativo, produttivo che ricorre) alla Commissione Regionale di settore, la quale esprimerà il proprio parere vincolante entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta.</p> <p>Attualmente i limiti di utilizzo di contratti a tempo determinato (T.D.) fissati dal CCNL si misurano in base ai lavoratori a tempo indeterminato in forza alla data di assunzione e sono quelli in tabella sotto.</p> <p>Il CCNL prevede comunque delle esimenti (es. lavoratori con più di 50 anni, assunti in sostituzione, assunti nei primi 18 mesi in caso di avvio nuove attività, candidati all'assunzione iscritti nella lista di mobilità, ecc.).</p> <table border="1" data-bbox="395 533 1460 654"> <thead> <tr> <th>QUADRO OCCUPAZIONALE DITTA ARTIGIANA CHE ASSUME A T.D.</th> <th>NUMERO MASSIMO DI RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO CHE SI POSSONO INSTAURARE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 0 → 5 dipendenti a tempo indeterminato</td> <td>Massimo 2 assunti a T.D.</td> </tr> <tr> <td>>5 dipendenti a tempo indeterminato</td> <td>Massimo 3 assunti a T.D.</td> </tr> </tbody> </table> <p>Ricordiamo che lo sfioramento è sanzionato amministrativamente per ciascun lavoratore, per ogni mese o frazione di mese, ai sensi art. 23 c.4 D.lgs 81/2015 con un importo pari al 20% della retribuzione fino ad un lavoratore oltre i limiti e con un importo pari al 50% se i lavoratori a termine fuori limite sono più di uno. La sfioramento espone il datore ad un possibile contenzioso con i dipendenti assunti fuori limite. Configura altresì violazione di limiti previsti dalla contrattazione collettiva e quindi espone la ditta ad azioni di contestazione e ripetizione da parte dell'INPS di eventuali altri sgravi in godimento nello stesso periodo (es. assunzioni a tempo indeterminato con sgravio biennale o triennale o da mobilità, ecc.) anche ai sensi dell'art. 1, commi 1175 e 1176, della legge n.296/2006.</p> <p>Tale facoltà che consente alle ditte di superare legalmente i limiti specificati in tabella è riservata esclusivamente alle imprese iscritte a Confartigianato, in quanto associazione datoriale che ha voluto, realizzato e sottoscritto con le OO.SS.LL il CCRL in esame e raggiunto questa soluzione. La ditta deve anche essere in regola con i versamenti alla bilateralità (EBAV e SANI.IN.VENETO). La modulistica allegato 1 alla presente è anche scaricabile dal sito www.confartigianatomarcatrevigiana.it</p>	QUADRO OCCUPAZIONALE DITTA ARTIGIANA CHE ASSUME A T.D.	NUMERO MASSIMO DI RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO CHE SI POSSONO INSTAURARE	da 0 → 5 dipendenti a tempo indeterminato	Massimo 2 assunti a T.D.	>5 dipendenti a tempo indeterminato	Massimo 3 assunti a T.D.
QUADRO OCCUPAZIONALE DITTA ARTIGIANA CHE ASSUME A T.D.	NUMERO MASSIMO DI RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO CHE SI POSSONO INSTAURARE						
da 0 → 5 dipendenti a tempo indeterminato	Massimo 2 assunti a T.D.						
>5 dipendenti a tempo indeterminato	Massimo 3 assunti a T.D.						
<p>PREVIDENZA COMPLEMENTARE Fondo Solidarietà Veneto</p> <p><i>minor costo ditta per le nuove adesioni dal 28.7.2016</i></p>	<p>Prevista una riduzione del contributo a carico azienda all'1% rispetto alla quota definita dal CCNL (1,2%) con riferimento alle nuove adesioni alla previdenza complementare successive al 28 luglio 2016 (mediante iscrizione ad un Fondo negoziale del comparto artigiano). Tale riduzione avrà una durata di due anni, decorsi i quali la quota di versamento sarà adeguata al valore ordinario dell'1,2%.</p> <p>Per i dipendenti già iscritti al 28.07.2016 rimane invece inalterata la quota di contribuzione dell'1,2%.</p> <p>Altra azione diretta ad incentivare l'adesione alla nostra previdenza complementare veneta è data dalla facoltà riconosciuta ai lavoratori di conferire al Fondo negoziale del comparto artigiano, a titolo di quote di adesione, l'una tantum ed esclusivamente per gli apprendisti l'ERT.</p>						
<p>ATTIVABILI I REGIMI DI ORARIO PREMIALI PER DITTE IN REGOLA CON EBAV SANINVENETO</p> <p><i>una valida soluzione per ridurre il costo dello straordinario in presenza di improvvisi picchi e flessi dell'attività o ciclicità/stagionalità produttiva o di filiera</i></p>	<p>REGIME DI ORARIO SU BASE QUADRIMESTRALE</p> <p>L'orario contrattuale di lavoro settimanale (40 ore) sarà realizzato come media nell'arco temporale del mese di calendario. Serve per applicarlo un mero accordo interno tra ditta e dipendente/i usando modello allegato 2.</p> <p>Nel caso in cui alla fine di ciascun mese le ore prestate siano eccedenti quelle normali retribuibili del mese, la parte eccedente sarà accantonata in un conto ore individuale.</p> <p>Nel caso risultasse nel mese una media settimanale inferiore all'orario contrattuale, la quantità necessaria di ore per raggiungere l'orario medio contrattuale sarà prelevata nell'ordine fino a concorrenza rispettivamente dal conto ore individuale, dall'accantonamento annuo di compensazione (banca ore) di cui al punto successivo, o, eccezionalmente, in carenza di capienza del citato monte ore, utilizzando altri istituti retributivi differiti nel rispetto delle norme <i>contrattuali o di legge</i>. Qualora l'accantonamento non sia sufficiente per far fronte alla riduzione dell'orario, si farà ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla legge.</p> <p>Le parti convengono che a fronte di un elevato utilizzo, iniziale o anche successivo, dell'accantonamento annuo, le ore prestate eccedenti quelle normali saranno destinate nei mesi successivi a ripristinare il medesimo accantonamento fino ad un massimo di 48 ore.</p> <p>Le ore accantonate e non utilizzate del conto ore individuale saranno erogate con la busta paga del mese successivo alla scadenza del periodo di gestione quadrimestrale del regime di orario con l'applicazione della retribuzione corrente al momento della liquidazione, incrementata dalla maggiorazione del 30%.</p> <p><i>Tale gestione dell'orario di lavoro sarà possibile per 4 mesi continuativi (scelti dalla ditta) nell'arco di 12 mesi.</i></p> <p>REGIME DI ORARIO SUPERIORE A QUATTRO MESI</p> <p>L'azienda che intenda procedere ad una estensione temporale fino ai 12 mesi della compensazione di orario oltre i 4 mesi o già programmare periodi superiori ai 4 mesi, dovrà stipulare un accordo scritto con i lavoratori utilizzando il modello allegato 3. La ditta dovrà inoltre inviare specifica comunicazione utilizzando il modello allegato 4, tramite Confartigianato Marca Trevigiana, alla Commissione Paritetica, costituita presso il comitato di</p>						

categoria dell'Ebav, che avrà il compito di monitorare l'andamento delle richieste, anche per una verifica delle modalità organizzative della produzione del settore artigiano. La possibilità di adottare tale modalità gestionale dell'orario sarà vincolata all'invio di tale comunicazione alla Commissione. Tale gestione dell'orario avverrà con le stesse modalità previste per la durata quadrimestrale, con l'unica eccezione che il saldo avverrà nel mese successivo alla scadenza del periodo di 12 mesi. I lavoratori che aderiscono a tale regime di orario con periodi superiori ai 4 mesi avranno diritto all'applicazione della tabella di cui sotto che integra quanto già erogato sottoforma di ERT con le medesime modalità di erogazione dell'elemento retributivo regionale transitorio. Fermo restando il computo massimo dei 12 mesi, la durata di tale gestione di orario potrà oltrepassare la scadenza del CCRL, fermo restando che continuerà ad essere applicata la tabella retributiva di cui sotto.

La Commissione Regionale fornirà annualmente alle parti un elaborato contenente l'andamento delle richieste che diventerà oggetto di confronto congiunto.

La comunicazione alla Commissione Regionale, per il tramite di Confartigianato Marca Trevigiana, dovrà contenere il nominativo dell'impresa, il tipo di attività svolta, il numero di dipendenti complessivamente in forza, il numero di dipendenti che hanno aderito a tale modalità di compensazione di orario.

Entro 30 gg dal ricevimento, l'Ebav provvederà ad inviare comunicazione dell'avvenuto ricevimento.

Qualora si ampli il numero di dipendenti a cui si applica tale compensazione, l'azienda provvederà a operare la relativa integrazione.

Tutti gli istituti retributivi differiti ed indiretti saranno vantaggiosamente calcolati su un orario medio settimanale contrattuale (40 ore) ovvero su un orario inferiore nel caso di part time.

IMPORTO ERT AGGIUNTIVO PER DIPENDENTI CHE ADERISCONO AL REGIME DI ORARIO SUPERIORE A QUATTRO MESI (nel periodo massimo di 12 mesi)

Livello	Mensile	Orario
1	13,32	0,07699
2	12,03	0,06953
2bis	10,81	0,06248
3	10,05	0,05809
4	8,91	0,05150
5	8,30	0,04797
6	7,61	0,04398
Apprendisti	5,80	0,03352

LA SOLUZIONE DELLA BANCA ORE

suggeriamo di applicarlo automaticamente dal 1.1.2017 visto che con FSBA il numero di giorni effettivi a disposizione come ammortizzatore sociale scende dalle 90gg del 2016 di CIGD a soli 65 gg nel biennio in modalità assegno ordinario o 130 gg in modalità solidarietà

per info su FSBA
vedi sito
CONFARTIGIANATO
MARCATREVIKIANA
sezione servizi
link lavoro



Al fine di compensare periodi di minore attività produttiva, senza dover utilizzare gli ammortizzatori sociali la cui durata è stata drasticamente limitata nel tempo (FSBA e/o CIGD) e che sono utilizzabili in caso di effettiva crisi e non per fare flessibilità di orario, è messo a disposizione l'istituto contrattuale dell'**Accantonamento annuo di compensazione (BANCA ORE)**. Per applicarlo il datore di lavoro non deve raggiungere alcun accordo con il dipendente. Tale istituto contrattuale permette di compensare i periodi di minore attività lavorativa con permessi che garantiscono al lavoratore una copertura previdenziale e di retribuzione senza elevare il costo del lavoro a carico ditta.

Ogni ulteriore informazioni è richiedibile agli uffici paghe di Confartigianato (o al proprio CDL) .

La banca ore comprende:

- quote orarie spettanti annualmente per festività coincidenti con la domenica, ivi inclusa il 4 novembre,
- quote orarie eventualmente spettanti per festività cadenti nella sesta giornata della settimana nel caso di distribuzione dell'orario settimanale in 5 giorni,
- permessi retribuiti relativi alle festività sopresse di cui al ccnl le 32 ore ,
- 16 ore di permessi retribuiti all'anno di cui al ccnl.

SIMULAZIONE BANCA ORE DEL 2017 PER OPERAI AREA MECCANICA		ORE
1	CAPODANNO (DOMENICA 1.1.2017) GIORNO DELL'UNITA' NAZIONALE (SABATO 4.11.2017)	6,6h 6,6h
2	NESSUNA NEL 2017 PREVISTA DAL CCNL	0
3	8 ORE DI PERMESSI PER LE 4 FESTIVITA' ABOLITE	32h
4	16 ORE DI PERMESSI RETRIBUITI ALL'ANNO DI CUI AL CCNL	16h
TOTALE ORE 2017		61,2h

Alle quote orarie di cui sopra si aggiunge la festività del Santo Patrono del Comune coincidente con la domenica.

N.B.:

- il monte ore ha maturazione per dodicesimi nell'anno civile (1 gennaio – 31 dicembre);
- nel caso di fermate collettive, ai lavoratori che non hanno ancora maturato sufficienti quote orarie verranno concessi permessi necessari a far fronte alla fermata collettiva;
- 16 ore di permessi all'anno sono a disposizione su richiesta del dipendente per sue esigenze personali;
- in caso di cessazione del rapporto al lavoratore viene liquidato quanto accantonato e non fruito;
- di norma con la mensilità di Settembre di ogni anno saranno liquidate ai dipendenti, con la retribuzione in atto, le sole quote orarie del monte ore eccedenti le 48 ore.

*da Inviare alla Commissione Paritetica Regionale per il tramite di
Confartigianato Imprese Marca Trevigiana al seguente indirizzo pec:
cmtlavoro@legalmail.it*

ALLEGATO 1 CCRL METALMECCANICI INSTALLATORI IMPIANTI 2016

Contratto a tempo determinato

RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE PARITETICA

*Per assunzioni a tempo determinato in deroga ai limiti quantitativi previsti dal CCNL e/o dalla legge
ai sensi dell'art. 9 CCRL Metalmeccanica, Installatori di Impianti e Autoriparatori del 28.7.2016
(esclusivamente per imprese associate a Confartigianato Imprese Marca Trevigiana)*

Il/La sottoscritto/a _____

legale rappresentante dell'impresa _____

sita a _____ in via _____

partita IVA _____

con la presente chiede di poter assumere n. ___ lavoratori con contratto a termine per le seguenti
necessità produttive:

L'azienda dichiara di essere iscritta alla seguente associazione artigiana:

L'azienda dichiara altresì, consapevole degli effetti nel caso di dichiarazione mendace, di essere in
regola con i versamenti ad EBAV e a SANI.IN.VENETO.

Data _____

Firma



Visto dell'Incaricato presso l'Associazione

Firma _____

ALLEGATO 2 CCRL METALMECCANICI INSTALLATORI IMPIANTI 2016
Regimi di orario su base quadrimestrale

COMUNICAZIONE AI LAVORATORI

per l'utilizzo del regime di orario per periodi fino a 4 mesi
ai sensi art. 9 CCRL Metalmeccanici Installatori di impianti artigiano del 28.7.2016

Al /alla lavoratore/trice

Sig/ra _____

Il sottoscritto _____ in qualità di (titolare / legale rappresentante)
della ditta _____
p.iva / cod. fiscale _____ con sede in _____
cap _____ via _____ esercente l'attività di
_____ con in forza _____ dipendenti
(di cui nr. __ apprendisti, nr. __ operai e nr. __ impiegati)

Con la presente comunica alla S.V.

che intende applicare dalla data del _____ alla data del _____, i regimi di orario così come
previsto dall'art. 9 del CCRL metalmeccanici installatori impianti artigiano del 28 luglio 2016.

Voglia restituire copia della presente debitamente controfirmata per ricevuta ed accettazione.

Data _____

Ditta

Il/la lavoratore/trice :
per accettazione e ricevuta.

(data e firma)

ALLEGATO 3 CCRL METALMECCANICI INSTALLATORI IMPIANTI 2016
Accordo per regimi di orario superiori ai 4 mesi

Tra la ditta _____, sita in _____ in via _____ e rappresentata dal/la sig/ra _____ ed i dipendenti della medesima, i cui nomi sono riportati **nella lista di seguito**, visto l'art. 9 del CCRL 28 luglio 2016 settore metalmeccanici installatori di impianti, si conviene di adottare a decorrere dal _____ e sino al _____ il regime di orario lì previsto con le seguenti caratteristiche:

dalla data sopraindicata l'orario contrattuale di lavoro settimanale (*40 ore*) sarà realizzato come media nell'arco temporale del mese di calendario.

Nel caso in cui alla fine di ciascun mese le ore prestate siano eccedenti quelle normali retribuibili del mese, la parte eccedente sarà accantonata in un conto ore individuale.

Nel caso risultasse nel mese una media settimanale inferiore all'orario contrattuale, la quantità necessaria di ore per raggiungere l'orario medio contrattuale sarà prelevata nell'ordine fino a concorrenza rispettivamente dal conto ore individuale, dall'accantonamento annuo di compensazione (banca ore) di cui all'articolo 10 del CCRL del 28.7.2016, o, eccezionalmente, in carenza di capienza del citato monte ore, utilizzando altri istituti retributivi differiti nel rispetto delle norme *contrattuali o di legge*. Qualora l'accantonamento non sia sufficiente per far fronte alla riduzione dell'orario, si farà ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalla legge.

Al termine del periodo le ore accantonate e non utilizzate saranno saldate con l'applicazione della maggiorazione del 30%.

I lavoratori che aderiscono a tale regime di orario hanno diritto durante il relativo periodo di applicazione all'erogazione incrementata dell'ERT come previsto dal CCRL.

L'azienda provvederà ad effettuare le comunicazioni di rito alla Commissione Paritetica.

Data

Il legale rappresentante

Accordo per regimi di orario superiori ai 4 mesi
AZIENDA.....

CCRL 28.7.2016

<i>Nome e Cognome Dipendente (N.B.)</i>	<i>Firma per accettazione</i>
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
Ecc.	

N.B. nel tempo inserire anche i nuovi assunti acquisendo ogni volta il consenso all'atto dell'assunzione

*Da Inviare alla Commissione Paritetica per il tramite di
Confartigianato Imprese Marca Trevigiana al seguente indirizzo pec:
cmtlavoro@legalmail.it*

ALLEGATO 4 CCRL METALMECCANICI INSTALLATORI IMPIANTI 2016
Comunicazione utilizzo regimi di orario per periodi superiori a 4 mesi ex art. 9 CCRL
Metalmeccanici Installatori Impianti Artigiano 28.07.2016

**Alla Commissione paritetica
c/o Comitato Categoria Metalmeccanici
di EBAV**

Il sottoscritto _____ in qualità di (titolare / legale
rappresentante) _____ della ditta _____

p.iva/cod. fiscale _____ con sede in _____ cap
_____ via _____ esercente l'attività di
_____ con in forza _____ dipendenti (di cui nr. _____
apprendisti, nr. _____ operai e nr. _____ impiegati)

con la presente comunica :

1) che intende applicare dal _____ al _____ (date comprese), i regimi di orario così
come previsto dall'art. 9 del CCRL metalmeccanici installatori impianti artigiano del 28.07.2016 al
seguente numero di lavoratori:

- nr. _____ impiegati
- nr. _____ operai
- nr. _____ apprendisti.

2) che ha stipulato specifico accordo scritto con i lavoratori interessati (allegato 3).

Data

Ditta

**ALLEGATO 5: comunicazione ai dipendenti per versamento al fondo previdenziale
quota di adesione contrattuale regionale**

CARTA INTESATA DITTA CHE APPLICA CCNL/CCRL MECCANICA ARTIGIANA

Luogo.....data___/___/2016

**Alla c.a.
Personale Dipendente**

Oggetto: adesione alla previdenza complementare ai sensi del ccrl meccanica artigiano del 28.7.2016.

Vi comunichiamo che, a seguito della sigla dell'accordo da parte delle Associazioni Artigiane venete e di FIM CISL e UILM UIL, è stato rinnovato a fine Luglio scorso il contratto regionale del nostro settore meccanica/installatori impianti/autoripatori artigiani.

Tale contratto, oltre agli aspetti economici e normativi, contiene alcune indicazioni specifiche rivolte alla promozione della previdenza complementare che riteniamo utile specificare a Vostro favore .

Per effetto dell'attuale regime pensionistico in vigore, la contribuzione destinata alla costruzione della Vostra futura pensione pubblica (seppur versata sulla base della normativa di legge) risulta di fatto bassa in particolar modo per i più giovani.

Al fine di ovviare a tale inconveniente, il contratto regionale di cui sopra ha dato la possibilità:

- **al lavoratore apprendista**, in luogo dell'erogazione dell'aumento previsto dal contratto regionale, pari a 30€ lordi al mese, di versare la medesima cifra al **Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato**;
- **al lavoratore operaio e/o impiegato e/o quadro** in luogo dell'erogazione delle cifra prevista a titolo di una tantum, divisa in quattro rate del valore ciascuno di 75€ lordi, di versarla al **Fondo negoziale di previdenza complementare per l'artigianato**.

Per tutti Voi l'eventuale versamento sarà anche l'occasione per valutare l'integrale iscrizione alla previdenza complementare negoziale attiva nel Veneto per il nostro settore.

La scelta a cui siete chiamati è più rivolta al futuro che al presente e quindi al momento può sfuggire l'importanza di avere uno sguardo che vada oltre il giorno per giorno. Sono più consapevoli dell'importanza di aver integrato l'assegno previdenziale dell'INPS gli ex lavoratori del settore da poco pensionati che vedono il sussidio pubblico non sempre all'altezza delle loro aspettative, con profonde differenze a seconda dell'anzianità contributiva/quantità dei versamenti fatti all'INPS.


Ecco perché riteniamo che sia indispensabile informarVi sull'importanza, in particolar modo per i più giovani, di costituire negli anni, attraverso la previdenza complementare di settore, una dote utile a garantire una integrazione dell'assegno pensionistico INPS. Il fondo negoziale a cui potrà destinare gli importi del CCRL è **SOLIDARIETA' VENETO**, funzionante per ogni settore artigiano e industriale già dal 1999 con sede a Mestre Venezia, via Fratelli Bandiera; n. tel. 041.940561; (www.solidarietaveneto.it/; www.facebook.com/solidarietaveneto).

OGNI DIPENDENTE DEVE RESTITUIRE DEBITAMENTE COMPILATO

UNA COPIA DELLA PRESENTE ENTRO E NON OLTRE

IL 31 OTTOBRE 2016

INDICANDO LA SCELTA CHE INTENDE OPERARE

TIPOLOGIA DIPENDENTE	IMPORTO DA CCRL VENETO DESTINABILE A PREVIDENZA COMPLEMENTARE 	SCELTA DIPENDENTE DA RESTITUIRE ALLA DITTA ENTRO 31.10.2016
APPRENDISTA	30€ lordi mensili (E.R.T),dalle paghe di Ottobre 2016 fino al Luglio 2017	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO NOME :..... COGNOME:..... FIRMA.....
OPERAIO IMPIEGATO QUADRO	75€ lordi una tantum paghe Novembre 2016 75€ lordi una tantum paghe Febbraio 2017 75€ lordi una tantum paghe Aprile 2017 75€ lordi un tantum Luglio 2017	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO NOME :..... COGNOME:..... FIRMA.....

Per avere ulteriori informazioni, potrete gratuitamente fare riferimento agli operatori degli uffici INAPA di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana presso le sedi di Confartigianato indicate nella tabella seguente. **Su appuntamento telefonico** tali operatori, oltre ai chiarimenti sul conferimento delle quote contrattuali di cui sopra, potranno aiutarVi a fare il punto su quale potrà essere l'entità prevista per la Vostra futura pensione e capire ogni ulteriore aspetto e vantaggio derivante dall'iscrizione al fondo di previdenza complementare del settore artigiano Solidarietà Veneto.

SEDE PATRONATO INAPA PER INFORMAZIONI presso CONFARTIGIANATO	INDIRIZZO	TELEFONO
TREVISO PROVINCIALE	P.zza Istituzioni, 34/a	0422.433300
TREVISO Mandamento	Via Rosa Zalivani, 2	0422.2111
ASOLO	Via Strada Muson, 2b	0423.5277
CASTELFRANCO VENETO	Borgo Treviso, 164/e	0423.7317
CONEGLIANO	Viale Italia, 259	0438.3641
MONTEBELLUNA	Via G. Di Vittorio,1	0423.2841
ODERZO	Via Mosaici, 8	0422.2071
VITTORIO VENETO	Via L. Da Vinci,90	0438.553582

FIRMA IL DATORE DI LAVORO

.....